

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i> di Loredana Carpentieri e Daniela Conte	XI
Franco Paparella	
<i>Introduzione</i>	1

Parte I

Prospettive nazionali

Franco Gallo	
<i>I limiti del regionalismo differenziato</i>	7
1. Sullo stato attuale delle Autonomie	7
2. Il regionalismo differenziato e l'incerta disciplina del federalismo	11
3. Alcune conclusioni	16
Mario Bertolissi	
<i>Premesse per una lettura "sostanziale" dell'articolo 116, comma 3, della Costituzione</i>	19
1. Enunciati normativi e non solo	19

	<i>pag.</i>
2. Cose e nomi	20
3. Un cenno a vicende istituzionali	22
4. Alcune avvertenze	24
5. I conti della Repubblica: <i>in medias res</i>	30
6. Parametri costituzionali	36
7. Dati di fatto	38
8. Qualche minuta osservazione	40
9. L'inutile decorso del tempo	44
Anna Papa	
<i>Regionalismo differenziato e garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni: il caso paradigmatico della tutela del diritto alla salute</i>	
	47
1. La nuova sfida del regionalismo: differenziare i territori senza discriminare le persone	47
2. Differenziazione e principio di uguaglianza	49
3. La complessa definizione del livello essenziale di un diritto sociale	50
4. La tutela della salute tra determinazione dei LEA e regionalizzazione del sistema sanitario	52
5. La tutela della salute nelle bozze di regionalismo differenziato del biennio 2018-2019	57
6. Una incerta situazione in divenire	61
Loredana Carpentieri	
<i>L'autonomia differenziata tra scenari europei ed evoluzioni costituzionali</i>	
	63
1. "Grandi speranze": le luci accese dall'Europa in tema di autonomie locali	63
2. Il rilancio italiano della riforma regionale con la riattivazione di una norma a lungo in <i>stand by</i> : il regionalismo differenziato quale strumento di unità o di divisione del sistema Paese?	72

pag.

3. Per una lettura del regionalismo conforme alla Costituzione: il ruolo del Parlamento quale baricentro dell'autonomia differenziata 83

Daniela Conte

I rischi del regionalismo differenziato: profili fiscali e finanziari 87

1. Il *fil rouge* tra regionalismo differenziato, autonomia tributaria e perequazione finanziaria 87
2. I limiti costituzionali al regionalismo differenziato 96
3. Il nodo del fabbisogno finanziario nelle bozze di intesa tra Stato e Regioni ad autonomia differenziata 108
4. Considerazioni conclusive alla luce della bozza di legge quadro in materia di attuazione del regionalismo differenziato 119

Parte II

Esperienze europee

Claudio Sacchetto

Il federalismo fiscale tra autonomia e coordinamento: aspetti comparati 131

1. Il disegno costituzionale di autonomia fiscale in Italia come proposto con la modifica del Titolo V a seguito della legge cost. n. 3/2001 131
2. Rapporti tra Autonomia e coordinamento. Equilibrio delle competenze tra Stato ed enti locali in materia fiscale 136
3. La comparazione. Il modello Germania 140
4. Segue. Il modello Spagna 148

	<i>pag.</i>
Gracia María Luchena Mozo	
<i>Federalismo fiscal ecológico desde la perspectiva del Derecho español</i>	161
1. Introducción	161
2. Competencias de las Comunidades Autónomas para establecer tributos propios. El medio ambiente como campo propio	162
3. Catálogo de impuestos propios	171
4. El caso de Castilla-La Mancha	176
María Esther Sánchez López	
<i>La Financiación autonómica en España. Referencia a la problemática relativa a los tributos cedidos</i>	183
1. Introducción	183
2. Los recursos de las Comunidades Autónomas	185
2.1. Participaciones	187
2.2. Tributos propios	193
2.3. Impuestos cedidos	197
2.3.1. Cesión de competencias normativas	199
2.3.2. Cesión de competencias de gestión	208
3. Conclusiones	211
Marc Leroy	
<i>L'autonomie financière des collectivités locales en France</i>	213
1. La France, une République indivisible et décentralisée	216
1.1. L'organisation de la décentralisation	216
1.2. Les compétences	219
1.3. Les interventions des administrations publiques locales	222

	<i>pag.</i>
2. Les limites à l'autonomie financière locale	223
2.1. Une autonomie fiscale juridiquement limitée	225
2.2. Le pouvoir juridique sur les autres recettes	228
2.3. Le pouvoir juridique sur les dépenses	234
3. L'autonomie de gestion	238
3.1. La marge de manœuvre gestionnaire	238
3.2. Le pouvoir de gestion sur les recettes locales	242
3.3. Le pouvoir de gestion sur les dépenses	245
4. Conclusion	249
 <i>Notizie sugli Autori</i>	 251